

## **IL PROGETTO ANDREA BLARASIN (AN)** **«Ecco 900 firme per salvare il nostro centro storico»**

— MACERATA —

«UNA VOLTA 'città dei 100mila', oggi fanalino di coda nella lista delle eccellenze. Che piaccia o no, il centro storico maceratese continua a perdere colpi. A quanti, per esempio, piacerebbe vedere le luce dell'ex Upim riaccendersi, magari allestendo un centro commerciale popolato dalle grandi firme locali Tod's, Tombolini, Poltrona Frau, Fornarina, Paciotti, Nero Giardini, Santoni, Guzzini, Cucine Lube. Oppure artisti che espongono le loro opere nei palazzi storici della città mentre di fuori i musicisti si esibiscono di fronte a librerie permanenti sotto i magnifici loggiati. E che dire di una fiera dell'antiquariato o di prodotti tipici con cadenza mensile e di una piazza della Libertà come salotto naturale vivente». Sono le idee di Andrea Blarasin, consigliere comunale di An. Con lui oltre 900 firme raccolte in molti negozi di corso Cairoli e di corso Cavour (altre arriveranno dal sito [www.firmiamo.it/centrostoricomacerata](http://www.firmiamo.it/centrostoricomacerata)) per dire basta a un centro storico che sembra non riuscire a svegliarsi da un lungo sonno. «Il centro storico della città di Macerata — spiega Blarasin — è oramai da tempo in fase di conclamato declino: dimostrato dall'evidente spopolamento, dalla chiusura di diverse attività commerciali e dalla perdita di numerosi uffici pubblici. Ritengo che il centro debba tornare ad assumere il ruolo centrale che gli spetta. E' per questi motivi che ho ritenuto di presentare una proposta concreta che andrà in discussione nel prossimo consiglio comunale volta a sollecitare e stimolare maggiormente l'amministrazione». Blarasin è convinto che «un piano urbano per il centro storico non può prescindere da un piano strategico e che la partecipazione effettiva dei cittadini e degli operatori economici è il punto qualificante». Oltre a questo progetto, il consiglio dovrà rispondere anche a due interpellanze: «La prima — conclude Blarasin — riguarda la modifica delle fasce orarie ZTL del centro, la seconda di creare un percorso perimetrale in piazza Mazzini durante il mercato».

**Paola Verolini**